

Ultima occasione per il 15 giugno!



Le prenotazioni per il Raduno del 15 giugno prossimo sono arrivate numerose, seguite dalla maggior parte dei versamenti richiesti e anche da qualche bonifico particolarmente generoso che ci permetterà di affrontare senza patemi d'animo la manutenzione del sito.

Inoltre abbiamo ancora qualche posto disponibile per gli ultimi indecisi o per coloro che avessero recuperato solo ora la disponibilità a partecipare.

Riprendiamo le informazioni della Newsletter precedente:

Sabato 15 giugno 2013

Residenza Liberty – Corso Vercelli 57 – Milano

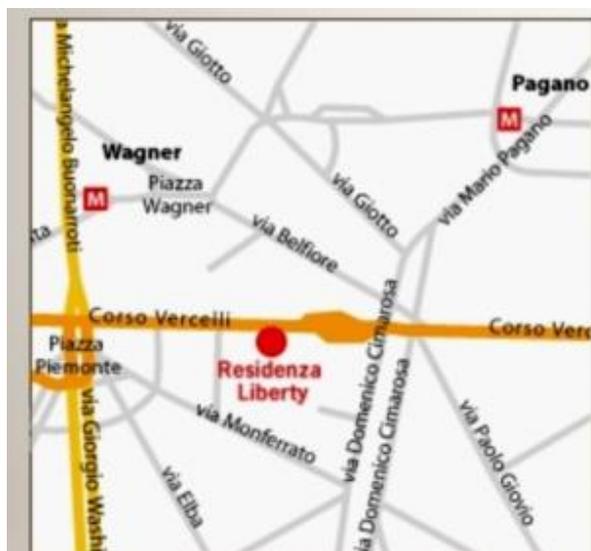
Come ormai tradizione apriremo le porte a partire dalle ore 10, per due chiacchiere e un aperitivo. Seguirà il pranzo verso le 12,30.

La quota di partecipazione è fissata in 70 euro a persona. Saremo lieti di accogliere anche il vostro coniuge o compagno di vita. In questo caso la quota per coppia è fissata in 120 euro.

La prenotazione deve essere accompagnata dal versamento sul conto BPM

IBAN IT37I055840170000000065925

Beneficiario: Mauro Ballabeni Causale: Raduno olivettiani 2013



COME RAGGIUNGERCI

Ubicazione: centro città – zona fiera

Autostrade: da tutte, uscita v.le Certosa a 2 Km.

Stazione metropolitana:

- fermata M1 Pagano 6 minuti a piedi.
- fermata M1 Wagner 4 minuti a piedi.

Parcheggio auto: via Mario Pagano (5 minuti a piedi).

Stazione ferroviaria: Milano Centrale a 5 Km.

Aeroporti:

- Milano Linate 5 Km.
- Milano Malpensa 30 Km.

Inaugurati i giardini Perotto a Cavaglià

L'appuntamento era per le 11,30, ma già mezz'ora prima un folto gruppo di olivettiani, il 25 maggio scorso, si aggirava nei pressi dei Giardini dei Menhir di Cavaglià (Biella) in attesa della cerimonia di intitolazione dell'area a Pier Giorgio Perotto, "ideatore del primo personal computer", come recita, con un orgoglio che sembra trasparire fra le righe impresse sulla pietra, la lapide che oggi campeggia appunto all'ingresso dei Giardini.



E' stato il compimento di un desiderio, di un'aspirazione, di un sogno coltivato un po' da tutti gli olivettiani che ricordano Perotto come colui che aveva gettato le basi per portare l'Italia al vertice della tecnologia mondiale. C'erano tutte le carte in regola, ma la storia poi prese una piega diversa.

Il nostro collega Giuseppe Calogero aveva addirittura dato qualche anno fa una forma a questo sogno: veder sorgere a Cavaglià, paese natale di Perotto, un busto che lo ricordasse. Non si è trattato di un busto, ma pur sempre di un riconoscimento tangibile e visibile alla memoria del grande progettista, fra i "sassi" millenari del sito archeologico e il modernissimo centro polifunzionale della comunità cavagliese. La lapide è stata scoperta sotto gli occhi sorpresi, ma partecipi, della delegazione della cittadina francese di Montbazin (regione Linguadoca-Rossiglione), che celebrava proprio in quel giorno, col suo sindaco in testa, il gemellaggio con Cavaglià. E' stata un'occasione per coinvolgere i "cugini transalpini" nel fare commossa memoria di questo geniale italiano.

Al sindaco Giancarlo Borsoi il merito di avere concretizzato un'iniziativa per la quale si sono battuti tanti olivettiani, come è stato ricordato, nel corso della cerimonia, dallo stesso sindaco e da Bruno Lamborghini, presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti.

Aver ricordato Perotto in questa circostanza, alla presenza degli olivettiani idealmente radunati nell'occasione sotto la bandiera virtuale dell'azienda che fu, potrebbe sembrare un'operazione semplicemente nostalgica. Ma non è così. Additare la sua opera, anche con una semplice lapide in una zona pubblica, all'attenzione di chiunque si trovi a passare di là, e in particolare dei più giovani, è un'occasione per insegnare molte cose.

Del resto, la memoria, diceva Oscar Wilde, "è il diario che ciascuno di noi porta sempre con sé".



Notizie dalla rete

A proposito di Perotto e Programma 101

Il sito del Museo Tecnologico@mente (www.museotecnologicamente.it) è stato arricchito da ulteriori documenti e immagini, che lo rendono sempre più un museo virtuale, affiancato a quello fisico visitabile dai canavesani o chi di noi compia un viaggio della memoria a Ivrea.

Segnaliamo in particolare la sezione dedicata alla Programma 101 e, per gli appassionati, il capitolo "Approfondimenti e documenti" che raccoglie anni di ricerca e documentazione condotta dal collega Giuliano Gaiti, recentemente scomparso.

Pregnana Milanese oggi ...

Un bel filmato sulla visita guidata dal collega Ermanno Maccario ai Laboratori Olivetti di Pregnana Milanese, il 21 Aprile 2013.

Una Visita a quello che è stato un luogo dove l'informatica Italiana ha dato il meglio. Con le "Scuole" Olivetti, General Electric, Honeywell, Bull. Oltre a partner come NEC...

Cinquant'anni di informatica italiana (1957 - 2007) sono concentrati qui.

Un luogo che dimostra da un lato la nostra intraprendenza, l'inventiva, la capacità, le competenze accumulate e allo stesso tempo l'insipienza (o insapienza?) della classe dirigente del nostro Paese.

Una dimostrazione di come si può fare scempio di esperienze, business, tecnologie, crescita, occupazione, leadership internazionale in un settore dove (ancora una volta) siamo stati tra i leader mondiali.

Potete accedere direttamente al filmato dall'articolo sul nostro sito.

... e un documento per approfondire

Nel filmato, Ermanno Maccario accenna ad un testo di supporto preparato in occasione della visita guidata. Questo testo, rivisto anche con l'aiuto di alcuni colleghi dei vecchi tempi, è stato messo cortesemente a disposizione dall'autore per i nostri lettori interessati.

Anche il documento è accessibile o scaricabile direttamente dall'articolo citato.

Venite a trovarci spesso sul sito

Troverete le novità dal mondo olivettiano, potrete inserire i vostri commenti (dopo esservi registrati), potete anche contribuire direttamente ai contenuti inviandoci articoli, suggerimenti, informazioni, ricordi della vostra vita in azienda, cercare di rintracciare amici persi nel tempo e nel mondo.